

rina, e svolse opera efficacissima, assai apprezzata dalle famiglie dei combattenti.

Club Alpino Italiano

Per iniziativa della Sezione di Torino, le Sezioni piemontesi del Club alpino italiano aprirono una sottoscrizione speciale a favore delle famiglie bisognose delle guide, portatori, ed altri montanari sotto le armi, appartenenti alle popolazioni delle nostre vallate alpine.

Dispensario per i lattanti

Benefica istituzione preesistente, in occasione della guerra intensificò l'opera sua provvedendo gratuitamente latte puro o sterilizzato per i bambini dei soldati.

L'Amministrazione civica contribuì all'opera del Dispensario con un concorso mensile di L. 5000.

Istituto Agricolo Bonafous

L'Istituto ampliò durante la guerra la sua opera accogliendo ed addestrando nei lavori agricoli figli di richiamati orfani, di contadini morti in guerra, mutilati e profughi.

L'attività dell'Istituto si manifestò però in modo particolare per pratiche ed utili iniziative a favore dell'agricoltura, e cioè per la istituzione di un Corpo di studenti volontari agricoltori che ebbe 400 iscritti, pel concorso validissimo dato alla lavorazione dei terreni incolti destinati dal Municipio alla coltivazione per il periodo della guerra, e infine per la produzione del latte vegetale con cui furono attuati esaurienti esperimenti di allattamento artificiale di animali e si determinò un notevole risparmio di latte naturale per il consumo della popolazione.

Società Dante Alighieri (Comitato di Torino)

Concesse largo ed efficacissimo appoggio alle maggiori istituzioni cittadine e nazionali

di assistenza ai soldati, alle famiglie loro ed ai profughi.

Casa Benefica per i giovani derelitti

Coadiuvò efficacemente il Municipio e l'autorità militare, colla gratuita concessione di vasti locali ad uso di ospedale, di ricovero per profughi e di magazzini per materiale sanitario.

La Casa Benefica è particolarmente benemerita per l'istituzione nei suoi locali di 80 posti per orfani di soldati caduti in guerra o resi inabili al lavoro in seguito a ferite, per la fondazione di altri 10 posti per figli di richiamati alle armi, e per il ricovero di parecchi profughi veneti.

Comitato per la difesa dei fanciulli

Il Comitato ebbe per scopo l'assistenza materiale e morale ai minorenni in pericolo, cooperò all'assistenza di guerra accogliendo figli di richiamati nella sua colonia di Rivara riservata ai bambini pericolanti e soprattutto ai maltrattati, affidati dall'autorità giudiziaria.

Quando la guerra fece affluire nella nostra città i profughi delle provincie invase, il Comitato, d'accordo colla R. Prefettura, assunse la tutela regolare dei minori di diciotto anni dispersi e si adoprò per trovare loro un ricovero in convitti, in manifatture e in istituti adatti della città.

Istituto Professionale R. Albergo di Virtù

Accolse fanciulli appartenenti a famiglie povere di richiamati e li mantenne per cinque anni, addestrandoli ad una professione.

Società Torinese "Pro Pueritia"

Istituì una speciale sezione per i bimbi orfani e abbandonati, figli di richiamati.

Collegio degli Artigianelli

Anche questo benemerito Istituto contribuì validissimamente all'assistenza di guerra coll'accettazione nel Collegio di oltre 130